

Ricordi del Fronte della Gioventù

Continuano gli incontri del Cidra a Casa Gandolfi (via dei Mille, 26). Domani alle 20.30 saranno ospiti Elio Golini e Giorgio Bettini. Entrambi aderirono al Fronte della Gioventù imolese; il secondo ne fu anche presidente. Il titolo della serata è: "La resistenza: la stampa clandestina, il fronte della gioventù, la repressione nazifascista e la liberazione".

L'educazione è una scoperta

Domani, alle 20.45, nella Chiesa di San Pio (via Gradizza) si terrà l'incontro dal titolo: "Educare: un incontro tra due libertà". Sarà presente la dottoressa Luisa Leoni Bassani, neuropsichiatra infantile. L'ultimo appuntamento con i Quaresimali organizzati dalla parrocchia sarà il 20 marzo, con Girolamo Grillo, vescovo emerito di Civitavecchia-Tarquina.



Il folklore è di casa

Grande l'impegno del gruppo Canterini e Danzerini Romagnoli "Turibio Baruzzi" di Imola per accogliere i circa 130 partecipanti, delegati e accompagnatori, che prenderanno parte alla 31esima Assemblea Generale dell'Unione Folclorica Italiana. Appuntamento all'Hotel Donatello di Imola il 16 e 17 marzo.

COOPERATIVA IN CRISI Il presidente Boldurescu: "I soci non hanno voluto tirare la cinghia" Perdite di 200mila euro nel 2011, stipendi 'a rate'

Allarme Cmi: "Non abbiamo più un soldo"

Allarme rosso per la Cmi (Cooperativa multiservizi intercomunale). L'impresa di facchinaggio, con 80 soci-lavoratori, sta affogando nella crisi. Non usa tanti giri di parole, il presidente Eduard Boldurescu, per descrivere la situazione: "Non abbiamo più un soldo. Giovedì verranno dati solo 500 euro dello stipendio di febbraio, il resto sarà saldato quando ci saranno disponibilità. I nostri clienti, non da oggi, ci pagano a 60-90 giorni dai lavori: dobbiamo fare i conti anche con questo". Negli ultimi tre mesi, spiega, ben due membri del consiglio di amministrazione hanno fatto le valigie, e il clima - all'interno della cooperativa - è tutto tranne che sereno. Boldurescu critica l'atteggiamento di sindacati e addetti: "Un anno e mezzo fa ho detto ai soci lavoratori: dobbiamo costruire il nostro futuro. Dovevamo stringere la cinghia, come fa una famiglia quando non ci sono più i soldi. Le proposte sono state tutte rifiutate: siamo stati i primi ad applicare subito e al 100% il nuovo contratto nazionale, e per il quinto anno abbiamo chiuso in passivo". Solo che, mentre nel 2010 le perdite erano state di 25mila euro, lo scorso anno si è superata quota 200mila euro. "Bisognava pensarci un anno fa - ribadisce Boldurescu - Io ci ho messo l'anima, ma non basta: serve un atteggiamento diverso, da parte di tutti". E giù con i numeri: "A febbraio dell'anno

scorso, con 100 lavoratori, abbiamo realizzato un fatturato di 326mila euro - spiega il presidente della Cmi - Questo febbraio, con 80 persone, il fatturato è stato di 188mila euro". Tradotto: il valore della produzione è crollato molto di più rispetto al calo del numero dei dipendenti. "Finché il costo del lavoro resta molto più alto da noi rispetto ad altre aziende, non siamo competitivi ed è inutile prendersela col presidente o con i consiglieri - va avanti Boldurescu - Il 31 dicembre ci scade l'appalto alla Sacmi: lì abbiamo 45 lavoratori". Il rischio, più che ventilato, è quello di perdere anche quello, dopo aver dovuto lasciare il magazzino della Cefla. Viene da chiedersi, tra le altre cose: in queste condizioni, con uno scontro interno tra soci e amministratori, perché il presidente non lascia? "Cosa vuole che le dica, io la nave non mi sento di abbandonarla in questo momento - risponde Boldurescu - Il pagamento di soli 500 euro dello stipendio riguarderà anche me. Però ripeto: i soldi non li abbiamo, e questo lo sanno da tempo anche le banche. Io di proposte ne ho fatte tante, ma la Cmi non è mia, ma di tutti i soci. Loro hanno deciso di tenere alte le spese della cooperativa perché, dicevano, bisognava tutelare i diritti dei lavoratori. Ora però non si meravigliano del fatto che si fatica a trovare subito tutto il denaro per pagare gli stipendi".

Lorenzo Galliani



IL MAGAZZINO PIÙ IMPORTANTE

E' alla Sacmi che la Cmi gestisce il magazzino più importante: lì sono impiegati ben 45 dipendenti della cooperativa multiservizi intercomunale. L'appalto scade a fine anno.

45

L'INIZIATIVA PER IL QUARTO ANNO TOUR IN BICI PER SOSTENERE LA MISSIONE DI SAN PAOLO

Pedalate di solidarietà da Imola a Roma

Sarà una riedizione del primo "Imola Roma" il tradizionale ciclo-pellegrinaggio che l'associazione sportiva "Pedalando per São Bernardo" sta organizzando dal 26 al 29 maggio, con l'appoggio di Confartigianato Assimpresse e della Bcc (Banca di credito cooperativo ravennate e imolese). Gli organizzatori dell'evento benefico, nato nel 2008 per raccogliere fondi a sostegno della missione nella favela brasiliana di San Paolo fondata da padre Leo Commissari, hanno riproposto il percorso della prima edizione, ma con qualche variante: si partirà sabato 26 maggio da Imola, prima tappa Empoli; il giorno successivo i ciclisti attraverseranno la Toscana per giungere a Buonconvento, nel senese, da dove ripartiranno il 28 maggio alla volta di Bolsena. Tappa finale il 29 maggio con arrivo nella Capitale. Qui, il giorno seguente, un gruppo di pellegrini imolesi si unirà ai ciclo-pellegrini nella partecipazione all'udienza in Vaticano e alla celebrazione della messa. Con l'edizione dello scorso anno l'associazione sportiva "Pedalando per São Bernardo" ha raccolto ben 7.500 euro, grazie alla partecipazione di oltre cinquanta ciclisti che, partiti da Imola, hanno attraversato la Penisola "coast-to-coast" in cinque tappe percorrendo quasi 650 chilometri. Per informazioni e prenotazioni: 329.5479008 (Paolo Versari) o 335.8226008 (Pietro Tronconi).

SCHERMA



Sigea La sciabola rosa si fa valere a Pordenone

IMOLA Un week-end molto positivo per la sciabola rosa della Sigea, che vede quattro atlete imolesi in finale alla Terza Prova Interregionale Gpg a Pordenone. Per la categoria ragazze/allieve sesto posto per Bianca Gironde. In finale anche Ludovica Ferrari che si classifica ottava. Rimane fuori dalle otto per qualche stoccata Francesca Iseppi. Tra le prime sedici si sono classificate Giorgia Bellini e Giada Poletti. In pedana anche Giulia Taroni. "Sono molto soddisfatto delle ragazze. - commenta Alberto Cataleta - Il bilancio della gara è stato molto positivo". Per la categoria giovanissime sesto posto per Benedetta Martinelli. In finale anche Lucrezia Morara Pisani che si classifica ottava.

Dopo il caso dei pass 'h' Nanni fa un passo indietro

PROVINCIA Il consigliere Idv lascia la presidenza della commissione "Nessun ingresso anomalo in centro registrato per la mia auto"

PROVINCIA Paolo Nanni, il consigliere provinciale di Bologna travolto dal caso del pass 'H' attivo anche dopo la morte della suocera, a cui il tagliando era assegnato, ha deciso di lasciare la presidenza della commissione consiliare che a Palazzo Malvezzi si occupa di cultura, pianificazione faunistica, pari opportunità, sistemi informativi, sport, turismo e comunicazione. La decisione di Nanni segue quella di autosopprimersi dal partito con cui è stato eletto, l'Idv, ma contestualmente non ci sarà un'uscita dal gruppo dipietrista con passaggio a quello misto. "Mi sono dimesso dalla presidenza della commissione", conferma il diretto interessato, perché si tratta di una carica assegnata in quanto rappresentante dell'Idv e quindi del secondo partito, voti alla mano, della mag-

gioranza: in un certo senso quella "è una carica di partito - spiega Nanni - anche se istituzionale". Tutto questo "in attesa dei successivi chiarimenti" sulla vicenda del pass, aggiunge il consigliere provinciale. Chiarimenti rispetto ai quali "sono molto fiducioso", sottolinea l'interessato: in ballo ci sono "sanzioni amministrative che non riguardano il sottoscritto ma eventualmente i miei familiari, non c'è alcun ingresso anomalo in centro storico registrato per la mia automobile, non esiste nulla a mio carico", visto che "sono sempre entrato in centro utilizzando il mio pass da consigliere provinciale". Mentre lascia la presidenza della commissione, però, Nanni non intende abbandonare il gruppo Idv (che altrimenti sparirebbe dai banchi del Consiglio, visto che gli

altri due consiglieri eletti sono già emigrati: Francesco Pagnetti è oggi nel Pd, Fabio Tartarini nel misto): il ragionamento fatto per la commissione "non riguarda il gruppo - spiega Nanni - non c'è motivo per cui io debba passare al misto". Ssono già a buon punto le manovre per la sua sostituzione. Nei corridoi di Palazzo Malvezzi, infatti, si dà quasi per certa l'elezione dell'attuale vicepresidente della commissione Affari generali, Giovanni Venturi della Federazione della sinistra. Si mormora che alla carica aspirasse anche il democratico Raffaele Finelli, ma Venturi sarebbe favorito dalla necessità di riconoscere almeno una commissione agli alleati del Pd: eleggendo Finelli, infatti, la rosa delle presidenze sarebbe caratterizzata da un monocoloro democratico.

CASTEL SAN PIETRO

A14 Tir lituano si ribalta all'ingresso dell'area di servizio

CASTEL SAN PIETRO Disastro ieri pomeriggio in A14, all'altezza di Castel San Pietro (nella corsia sud). Un autoarticolato lituano, entrando nell'area di servizio, si è ribaltato, urtando un'auto e rovesciando il carico in strada. Sul posto sono intervenuti i soccorritori del 118 e la Polizia autostradale di Bologna Sud. (Foto Sanna)

